

LAUCO

Premio italiano al sito dell'albergo diffuso

LA COOPERATIVA CHE GESTISCE l'albergo diffuso dell'altopiano di Lauco si è aggiudicata l'edizione 2008 del premio «Coopnet», promosso con cadenza annuale dalla Lega nazionale delle Cooperative come riconoscimento per i migliori siti internet delle imprese aderenti all'organizzazione.

Nella motivazione del premio si legge che il sito dell'albergo diffuso di Lauco è stato scelto in quanto rappresenta «un modo intelligente di valorizzare edifici e borghi senza snaturarli. Questo è alla base dell'albergo diffuso, un modo diverso di fare turismo, nel quale si inserisce il progetto che riguarda l'altopiano di Lauco. Dal sito si può prenotare il soggiorno, dopo aver preso visione degli alloggi e della zona, grazie ad una ricca galleria fotografica».

Soddisfatti i vertici della cooperativa, che hanno visto riconosciuto il lavoro svolto negli ultimi anni. Una realtà, quella ricavata sull'altopiano di Lauco, tra le frazioni di Trava, Avaglio e Vinaio, che è distribuita in 12 immobili all'interno dei quali sono state ricavate 23 residenze con 120 posti letto. Le case, completamente ristrutturate, offrono all'ospite la possibilità di soggiornare negli antichi borghi, colmi di storia e di cultura, apprezzarne il territorio, vivere a contatto con i residenti, dividerne costumi e tradizioni. La società di gestione costituita in forma cooperativa, organizza tutti i servizi legati al funzionamento della struttura, all'accoglienza e permanenza degli ospiti sul territorio.

L'albergo diffuso, nel corso degli anni, si

è affermato come punto di riferimento nell'ospitalità carnica, tanto da aver registrato, nel 2008, quasi 3 mila 500 presenze a fronte di 850 arrivi. Gli ospiti provengono per il 62% dei casi dal Friuli-Venezia Giulia, per il 23% dal Veneto, per il 5% dalla Lombardia e dall'Emilia, per il 2% dalla Toscana. Il 20% di loro ha prenotato via internet all'indirizzo www.albergodiffusolauco.it

L'obiettivo è di arrivare a quota 30% nei prossimi 2 anni. L'iniziativa ha dato un forte impulso all'economia: due occupati in reception e due collaborazioni esterne; sei nuovi posti di lavoro in due ristoranti; una nuova società di servizi; un incremento del valore del patrimonio edilizio del comune del 25/30% e una grande visibilità e promozione del territorio.